



USG.1003

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA
AREA PERSONALE

Servizio personale docente – Settore Reclutamento professori

IL RETTORE

Decreto n. 2917

Vista la legge 30.12.2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e s.m.i., e in particolare gli artt. 16 e 24, comma 6;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Genova, emanato con D.R. n. 490 del 7.12.2011, in vigore dal 29.12.2011, e s.m.i.;

Visto il codice etico dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 497 del 16.12.2011;

Visto il D.R. n. 1773 del 22.12.2014 con il quale questa Università ha emanato il "Regolamento in materia di chiamate dei professori di prima fascia, di cui all'art. 24, comma 6, della Legge 30.12.2010, n. 240", e in particolare l'art. 6;

Visto il D.R. n. 428 del 5.2.2015, affisso all'Albo istituzionale dell'Ateneo in data 5.2.2015, con il quale è indetta, tra le altre, la procedura valutativa volta alla copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia mediante chiamata, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo, presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo per il settore scientifico disciplinare IUS/14 Diritto dell'unione europea, settore concorsuale 12/E1 Diritto internazionale e dell'unione europea;

Visto il D.R. n. 1845 del 23.3.2015 con il quale è costituita la Commissione giudicatrice della procedura valutativa sopra indicata;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice, pervenuti in data 1.4.2015;

Riscontrata l'assenza di irregolarità;

Vista la delibera in data 25.2.2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito della definizione delle politiche per il personale riferite all'anno 2015, approva l'ordine di priorità delle prese di servizio nel medesimo anno, prevedendo all'ultimo posto quelle relative ai professori ordinari;

Considerato che per le motivazioni sopra esposte non è possibile alla data odierna determinare la data della presa di servizio;

DECRETA

Art. 1 – È accertata la regolarità degli atti relativi alla procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore di prima fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza, afferente alla Scuola di Scienze sociali di questo Ateneo, per il settore scientifico disciplinare IUS/14 Diritto dell'unione europea, settore concorsuale 12/E1 Diritto internazionale e dell'unione europea, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010 e del relativo Regolamento di Ateneo.

Art. 2 – È dichiarato candidato valutato positivamente per il proseguimento della procedura il Prof. **Lorenzo SCHIANO DI PEPE**, associato in servizio presso questo Ateneo, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale.

Art. 3 – Per i motivi indicati in premessa, la nomina del docente di cui all'art. 2 è rinviata e sarà disposta con successivo provvedimento.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica del medesimo decreto.

Genova, 22.4.2015



IL RETTORE

CDN/fe

Responsabile del procedimento: Francesco CASSETTA

Z:\Mobi\DOCENTI CHIAMATE ART. 24\COMMA 6\PRIMA FASCIA\DR ATTINGIURISPRUDENZADR-atti GiurisprudenzalUS 14.doc

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA SCUOLA DI SCIENZE SOCIALI SETTORE CONCORSUALE 12/E1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/14 INDETTA CON D.R. N. 428 DEL 5.2.2015 (ART. 24 COMMA 6 DELLA LEGGE N. 240/2010).

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 14.2.2015 alle ore 11 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 4, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, emanato con D.R. n. 1773 del 22.12.2014.

La Commissione, nominata con D.R. n. 1845 del 23.3.2015, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof.ssa Costanza Honorati, inquadrata nel settore scientifico disciplinare IUS/14, Università degli Studi di Milano Bicocca;

Prof. Roberto Mastrolanni, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/14, Università degli Studi di Napoli "Federico II";

Prof. Francesco Munari, inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/14, Università degli Studi di Genova.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Francesco Munari; svolge le funzioni di segretario la Prof.ssa Costanza Honorati.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

- determinazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato, in conformità all'art. 5 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
- valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato;
- formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato individuato, in conformità all'art. 5 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la Commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

- a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
- b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
- c) qualità della produzione, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo; a tal fine potrà utilizzare, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni definita nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale; l'utilizzazione dovrà essere previamente deliberata rispetto alle operazioni di valutazione;

d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collano o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato, la Commissione si attiene inoltre ai seguenti parametri:

a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;

b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica. Nell'ambito dei settori nei quali si applicano gli indicatori bibliometrici, per la valutazione dell'impatto è consentito il riferimento ai seguenti indicatori, riferiti alla data del decreto di indicazione della valutazione:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (Indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, la Commissione ha riguardo ai seguenti aspetti:

a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti o continuità della tenuta degli stessi;

b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;

c) qualità e quantità dell'attività di tipo seminariale nonché di quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato;

Potrà inoltre tenere in considerazione, ove disponibili, gli esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli e corsi tenuti negli ultimi tre anni.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la Commissione tiene in considerazione i seguenti aspetti:

a) responsabilità scientifica per progetti di ricerca nazionali e internazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;

b) direzione di riviste, collano editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio, cura editoriale di volumi;

c) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collano editoriali, enciclopedie o trattati di riconosciuto prestigio;

d) attribuzione di incarichi o di fellowship ufficiali presso atenei o istituti di ricerca esteri e internazionali, di alta qualificazione;

e) direzione di enti o istituti di ricerca nazionali, esteri o internazionali, di alta qualificazione;

f) partecipazione a congressi e convegni nazionali o internazionali in qualità di oratore invitato;

g) partecipazione ad accademie, società professionali o scientifiche aventi prestigio nel settore;

h) conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica;

i) risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego di brevetti, nei settori concorsuali in cui è appropriato;

l) attività di consulenza presso istituzioni di alta cultura, università, accademie ed enti di ricerca, pubblici e privati di alta qualificazione a livello nazionale e internazionale;

m) documentata attività ed esperienza in campo clinico relativamente ai settori scientifico disciplinari nei quali sono richieste tali specifiche competenze;

n) organizzazione di congressi o convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;

o) attività accademico-istituzionali di responsabilità o di servizio.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 22.5.2015 (non oltre due mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito istituzionale di Ateneo, coincidente con quello di emissione del decreto stesso).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, prof. Lorenzo Schiano di Pepe e dichiarano che non sussistono situazioni di

Incompatibilità tra di loro o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica del candidato.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento Interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine, sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte del prof. Lorenzo Schiano di Pepe, professore di seconda fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Genova, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, e trasmette il presente verbale al Settore Reclutamento professori.

La seduta è tolta alle ore 12.

Letto; approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Francesco Munari

ALL. A

Giudizio collegiale sulla produzione scientifica, sull'attività didattica e sull'attività di ricerca scientifica del prof. Lorenzo Schiano di Pepe:

La Commissione osserva preliminarmente che il candidato, prof. Lorenzo Schiano di Pepe, è professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza, ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 12/B1.

Per quanto riguarda la produzione scientifica, le pubblicazioni prodotte ai fini della presente valutazione riguardano il periodo 1995-2015 e annoverano cinque lavori di carattere monografico (di cui tre in collaborazione con altri autori), due manuali di cui il candidato risulta essere co-autore e 47 scritti minori (tra voci enciclopediche, capitoli di libri, articoli su rivista e note a sentenze).

Tali pubblicazioni soddisfano ampiamente il criterio della significativa operosità e continuità scientifica anche successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale il candidato ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nonché quello della congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare e con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti, in quanto precipuamente orientate all'approfondimento di questioni attinenti il diritto dell'Unione europea e il diritto internazionale.

La qualità delle pubblicazioni risulta di livello molto buono, e non di rado ottimo, denotando varietà di interessi, sicura padronanza di metodo e rimarchevole capacità critica. Esse trovano collocazione in collane e riviste di rilievo nazionale e spesso anche internazionale che utilizzano procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari.

Tra le pubblicazioni prodotte ai fini della presente valutazione si segnala la monografia del 2007, intitolata "Inquinamento da navi e poteri dello Stato costiero. Diritto internazionale e disciplina comunitaria", caratterizzata da accuratezza di analisi e rigore metodologico, nell'ambito della quale il candidato perviene ad esiti originali prefigurando alcuni degli sviluppi che hanno interessato la materia negli anni successivi. Il lavoro del 2012, su "Cambamenti climatici e diritto dell'Unione europea. Obblighi internazionali, politiche ambientali e prassi applicative", più breve, tratta l'argomento oggetto d'indagine con la consueta solidità argomentativa e buon livello di approfondimento.

Per quanto riguarda l'attività didattica, dall'a.a. 2005/2006 ad oggi, il prof. Lorenzo Schiano di Pepe ha ininterrottamente tenuto l'insegnamento di "Diritto dell'Unione europea I" (fraz. M-Z) nell'ambito del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza presso l'Università di Genova e l'insegnamento di "Diritto dell'Unione europea" nell'ambito del corso di laurea triennale in Servizio sociale presso la medesima Università (quest'ultimo fino all'a.a. 2013/2014). Nel corso dell'a.a. 2013/2014 è stato altresì titolare di un modulo dell'insegnamento di "Diritto internazionale privato e processuale" offerto agli studenti dei corsi di laurea magistrale in Giurisprudenza o triennale per Giurista dell'impresa e dell'amministrazione. Tali insegnamenti hanno registrato un costante positivo apprezzamento da parte degli studenti; come risulta tra l'altro dalla circostanza che il candidato si è collocato, nell'anno 2013, al vertice della graduatoria nella categoria dei professori associati dell'Università di Genova ai fini dell'assegnazione dell'incentivo "una tantum" di cui all'art. 29, c. 19, della Legge 20 dicembre 2010, n. 240 (sulla ripartizione delle risorse ministeriali secondo criteri di merito accademico e scientifico).

A partire dal corrente a.a. 2014/2015 al candidato è stato inoltre affidato l'insegnamento di "Law of the Sea" (in lingua inglese) nell'ambito del corso di laurea magistrale in Scienze Internazionali e Diplomatiche presso il Dipartimento di Scienze politiche.

A quanto sopra si aggiunge l'attività didattica svolta in occasione di master coordinati presso l'Ateneo genovese (tra cui il Master per giurista d'impresa e il Master di secondo livello in geomatica marina), la Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università di Genova e vari corsi di perfezionamento (presso l'Università di Genova così come in altri Atenei).

L'attività didattica del candidato si qualifica pure per la sua partecipazione al collegio dei docenti del corso di dottorato in diritto dell'Università di Genova, nel cui contesto, oltre a supervisionare, quale tutor, il lavoro dei dottorandi nelle materie del diritto internazionale e dell'Unione europea, ha organizzato numerosi eventi di approfondimento tra i quali spicca, da ultimo, il corso breve "The Economic and Monetary Union Through the Lens of the Protection of Individual Rights", del quale ha curato il coordinamento scientifico.

Per quanto riguarda l'attività di ricerca scientifica si segnala, innanzitutto, il costante coinvolgimento del candidato, prof. Lorenzo Schiano di Pepe, quale relatore a convegni e seminari nelle materie di competenza, a livello nazionale e internazionale, talvolta su invito diretto e talaltra a seguito di "call for papers". Il candidato risulta anche componente o responsabile di progetti di ricerca finanziati dalla Commissione europea, dal Ministero dell'Università, dell'Istruzione e della Ricerca ovvero dall'Ateneo genovese. Spicca

In questo senso, da ultimo, il modulo "Jean Monnet" in materia di "European Union and the Law of the Sea" del quale il candidato è titolare e coordinatore scientifico.

Il prof. Lorenzo Schiano di Pepe figura poi quale membro dei comitati scientifici di riviste e centri di ricerca e di gruppi di lavoro internazionali quale quello del Comité Maritime International in tema di "offshore activities" e dell'Environmental Law Commission della International Union for the Conservation of Nature.

Da notare, inoltre, la partecipazione del candidato, quale componente, alla "Commissione orientamento" del Dipartimento di Giurisprudenza (dall'a.a. 2007/2008) e alla "Commissione tecnica spin off e brevetti" dell'Ateneo (dal 2012). Dal 2009 al 2014 il candidato è stato altresì componente, a livello di Ateneo, della "Commissione affari legali e rapporti con la struttura amministrativa".

Il candidato è, infine, socio delle principali società scientifiche di riferimento per il settore scientifico disciplinare.

Complessivamente la Commissione esprime all'unanimità parere ampiamente positivo in relazione alla valutazione del candidato prof. Lorenzo Schiano di Pepe ai fini della chiamata a professore di prima fascia per il settore concorsuale 12/R1, settore scientifico disciplinare IUS/14.

